

Prot. n. 1987/1/A del 12.02.2019

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sistemazione tratto terminale del Fosso di Sanguinaria, in Località Forretta, nel Comune di Pistoia - Rif. 13_1_223.

AVVISO DI PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA

Art. 3 comma 11 L.R. 80/2015

Art. 11 D.P.R. 8/06/2001 n. 327 – art.10 L.241/1990

I sottoscritti, in qualità di Responsabile del procedimento espropriativo e Responsabile del procedimento per la realizzazione delle opere in oggetto, premesso che:

- il Fosso di Sanguinaria nel Comune di Pistoia è compreso nel reticolo idrografico e di gestione di cui alla L.R. 79/2012 aggiornato in ultimo con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 899 del 6/08/2018;
- l'intervento per la "Sistemazione tratto terminale del Fosso di Sanguinaria, in Località Forretta, nel Comune di Pistoia" è volto alla mitigazione del rischio idrogeologico dell'area limitrofa al corso d'acqua nel suo tratto terminale a valle di Via Modenese, in quanto a causa della presenza di tratti tombati insufficienti al deflusso delle acque, si registrano esondazioni frequenti a partire da eventi di piena di modesta entità;
- è intenzione del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno procedere all'approvazione del progetto relativo a detto intervento, essendo riconducibile alle proprie competenze ai sensi dell'art. 23 della L.R. 79/2012;
- ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2005 costituiscono autorità espropriante "i consorzi di bonifica di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2012 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994), per le opere da loro realizzate ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 79/2012";
- l'intervento è inserito nella proposta di Piano delle attività di Bonifica per l'anno 2018 e in quello per l'anno 2019 approvati ai sensi della L.R. 79/2012, rispettivamente con Deliberazioni Assemblea consortile n. 22 del 27/10/2017, n. 26 del 7/11/2018 e n. 35 del 18/12/2018;
- il Piano delle Attività di Bonifica per l'anno 2018 sopra citato, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 79/2012, è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 281 del 20/03/2018 nell'ambito del Documento Operativo per la Difesa del Suolo di cui all'art. 3 della L.R. 80/2015;
- l'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015 stabilisce "Qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e prevista nel documento operativo per la difesa del suolo, siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.";
- la procedura di cui all'articolo 3 comma 11 della L.R. 80/2015 è applicabile anche alle opere rientranti nel Piano delle attività di Bonifica, facente parte del Documento Operativo per la Difesa del Suolo, come conferma la nota del 31/01/2019 a firma del Responsabile del Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo della Regione Toscana, acquisita al protocollo consortile con il prot. n. 1393/1/A in pari data;
- il medesimo articolo 3 comma 11 garantisce la partecipazione dei cittadini alla procedura di variante urbanistica. A tal fine dispone che:

- il presente avviso rimanga pubblicato per 15 giorni sul sito internet del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, della Regione Toscana, all'albo pretorio del Comune di Pistoia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
 - i cittadini possano proporre osservazioni entro 15 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione;
 - le osservazioni vengano valutate e controdedotte in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici comunali.
- il progetto di fattibilità tecnica economica è stato approvato con Determina del Dirigente n. 373 del 30/07/2018;
 - Ritenuto di mettere in condizione chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 8/06/2001 n. 327, dell'art. 10 L.241/1990 nonché dell'art. 44 c.7 L.R. 79/2012;

AVVERTE

- che il progetto definitivo delle opere relative alla **“Sistemazione tratto terminale del Fosso di Sanguinaria, in Località Forretta, nel Comune di Pistoia - Rif. 13_1_223** che costituisce proposta di variante urbanistica è depositato presso la sede di questo Consorzio sita in Firenze Via Verdi n. 16 nonché presso la sede distaccata di Pistoia Via Traversa della Vergine n. 81-83, dove può essere preso in visione previo appuntamento (Referente per informazioni di natura tecnica: ing. Andrea Ruggiero tel. 055 0882880 o 331 4405175 mail: a.ruggiero@cbmv.it - Referente per informazioni di natura amministrativa: geom. Elena Gavazzi tel. 0573 501134 0 340 6283645 mail: e.gavazzi@cbmv.it);
- che la presente proposta di variante rimarrà pubblicata per 15 giorni sul sito internet del Consorzio, su quello della Regione Toscana, all'Albo del Comune di Pistoia nonché sul BURT e che chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni entro ulteriori 15 giorni dalla scadenza di tale termine di pubblicazione a Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno Via G. Verdi, 16 - 50122 Firenze (FI) Pec: info@pec.cbmv.it Fax 055 241458;
- che decorso il termine di cui sopra per proporre osservazioni, si terrà la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/1990 ai fini dell'approvazione del progetto definitivo delle opere;
- che l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015 comporta la dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dall'intervento;
- che le eventuali osservazioni proposte tempestivamente dai soggetti interessati nei termini di legge prescritti, saranno valutate e riportate nella sede della conferenza dei servizi sopra citata.

Firenze, 12.02.2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Dott.ssa Alessandra Deri

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Piragino